

Stefania di Beauharnais, nata dal matrimonio del conte di Beauharnais con madamigella di Marnesia, che Bonaparte aveva adottata per figlia, e come vari altri *napoleonizzata*.

Il matrimonio viene pubblicato, e nel 4 luglio gli sposi fanno il loro solenne ingresso a Carlsruhe.

13 agosto. L'elettore abdica a questo titolo per assumere l'altro di granduca.

Nel 2 settembre vi aggiunge il titolo di Altezza reale: suo nipote ha quello di S. A. M. Granduca ereditario; la sua sposa quello di S. A. I. madama la Granduchessa ereditaria; i principi minori conservano quello di Margravi di Baden, congiunto all'altro di Altezze.

Nel 20 settembre il granduca prende possesso del principato di Furstenberg.

9 ottobre. Il granduca avuto aveva dal suo secondo matrimonio colla contessa di Hochberg, quattro figli, tre principi ed una principessa: siccome nascevano da un matrimonio *morganatico* ovvero della *mano sinistra*, poteva venir loro contestato il diritto di successione, nel caso che il granduca ereditario non lasciasse discendenti; ed ecco che un decreto toglie un tale ostacolo dichiarandoli successibili.

12 ottobre. Avendo Bonaparte costretto tutte le potenze europee ad adottare il suo sistema continentale, il granduca, anche in tale circostanza, non potea che ripetergli un'altra prova della sua sommissione, ed in conseguenza il commercio di merci inglesi diviene una tra le leggi penali del granducato.

25 novembre. Siccome i possedimenti della cessata nobiltà immediata, erano stati congiunti alla sovranità del granducato, così vengono presi gli spedienti necessari a tale riunione. Sua altezza avea di già convenuto col granduca di Hesse, riguardo al godimento dei possedimenti di tale natura, posti fra i due principati.

1807, 12 aprile. Il Granduca riorganizza il suo ministero, conservando intatta la costituzione collegiale, perno e centro del governo. Il ministero è diviso in quattro dipartimenti: 1.° quello di Stato; 2.° della giustizia; 3.° della polizia; 4.° delle finanze. Il primo, ed il più importante, è presieduto dal ministro degli affari esteri, e comprende nella sua giurisdizione tutti gli affari della famiglia sovrana e